



newsletter **UHub**
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.96 - ottobre 2022



LUEL



ACQUAINFO



LUEL tv



scrivici



Gocce d'acqua

[Scarica la Newsletter completa \(con allegati\)](#)

EVENTI IN AGENDA

11 novembre 2022 La tassonomia e la regolazione basata sull'innovazione per la decarbonizzazione nel settore idrico: opportunità e sfide, Rimini (Ecomondo), Ref Ricerche

8-10 novembre 2023 Ecomondo, Rimini

marzo 2022 - febbraio 2023 Executive Master in Management dell'Economia Circolare

ISPRA: Rapporto nazionale pesticidi nelle acque - Dati 2019 - 2020

ISPRA ha recentemente pubblicato il *Rapporto nazionale pesticidi nelle acque - Dati 2019 - 2020* che fornisce informazioni relativamente alla presenza di residui dei prodotti fitosanitari nelle acque superficiali e sotterranee. I risultati del monitoraggio 2019-2020 sono presentati in termini di frequenza di ritrovamento e distribuzione delle concentrazioni, sono valutati i livelli di contaminazione ottenuti per confronto con i limiti di qualità ambientale.

Si analizza l'evoluzione della contaminazione e si esaminano le sostanze più critiche e il fenomeno della poliesposizione. Infine, il quadro normativo è posto in relazione all'esigenza di ridurre gli impatti sull'ambiente.

I principali dati

- nel biennio 2019-2020 sono stati analizzati 31.275 campioni per un totale di 2.492.581 misure analitiche, il numero delle sostanze cercate nel 2020 corrisponde a 406;
- complessivamente migliora l'efficacia del monitoraggio, permane, tuttavia, una disomogeneità fra le regioni del nord e quelle del centro-sud, dove le indagini sono generalmente meno rappresentative, sia in termini di rete, sia in termini di sostanze controllate;
- e indagini 2020 hanno riguardato 4.388 punti di campionamento e 13.644 campioni;
- nelle acque superficiali sono stati trovati pesticidi nel 55,1% dei 1.837 punti di monitoraggio;
- nelle acque sotterranee nel 23,3% dei 2.551 punti;
- sono state trovate 183 sostanze diverse, rappresentate per la maggior parte da erbicidi;
- le concentrazioni misurate sono in genere frazioni di µg/L (parti per miliardo), ma gli effetti nocivi delle sostanze si possono manifestare anche a concentrazioni molto basse;
- il risultato complessivo indica un'ampia diffusione della presenza di pesticidi;
- Le sostanze che più spesso hanno determinato il superamento sono: gli erbicidi glifosate e il suo metabolita AMPA, metolaclo e il metabolita metolaclo-esa, imazamox, esaclorobenzene e nicosulfuron, tra i fungicidi azossistrobina, dimetomorf, carbendazim e metalaxil.

Il rapporto completo è **disponibile qui**

Fonte: ISPRA

<https://www.labelab.it/blog/acqualab/rapporto-nazionale-pesticidi-nelle-acque-dati-2019-2020/?fr=3>

MTI-3: le ultime approvazioni ARERA

1) Delibera 25 ottobre 2022 n. 535/2022/R/idr: approvazione dello schema regolatorio di convergenza per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore Nuove Acque S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/22/535-22.htm>

Allegato A

Tabella 1 - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, per il gestore Nuove Acque S.p.A. operante nel sub-ambito Alto Valdarno

Nuove Acque S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)	3,00 mc/km/gg	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> Rinnovo e sostituzione delle condotte di acquedotto Ottimizzazione dei sistemi acquedottistici mediante lo sviluppo della digitalizzazione e il monitoraggio delle reti Sostituzione dei misuratori
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	23,07%				
M2 - Interruzioni del servizio (somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)		0,89 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> Interconnessione degli acquedotti maggiori Estensione e collegamento della rete di adduzione dall'invaso di Montedoglio, al fine di mettere in sicurezza i sistemi idrici dal punto di vista della disponibilità di approvvigionamento Riabilitazione e rinnovo di pozzi e sorgenti
M3 - Qualità dell'acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,000%	C	Rientro nella classe precedente in 2 anni	Rientro nella classe precedente in 2 anni	<ul style="list-style-type: none"> Installazione di impianti per il trattamento della torbidità e la riduzione della vulnerabilità nelle Aree Aretina, Casentino e Tiberina Rinnovo e adeguamento degli impianti di acquedotto e dei serbatoi
	M3b - Tasso di campioni non conformi	0,88%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,04%				

Nuove Acque S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	7,42/100 km	E	Riduzione del 10% del valore di M4a	Riduzione del 10% del valore di M4a	<ul style="list-style-type: none"> Rimozione e riabilitazione dei collettori ammalorati nonché degli impianti di sollevamento e degli sfioratori ad essi connessi
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	0,00%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00%				
M5 - Smaltimento fanghi in discarica (quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)		26,59% ¹	C		Riduzione del 3% del quantitativo totale di fanghi di depurazione tal quali smaltiti in discarica	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una piattaforma di essiccamento termico fanghi per la ricezione ed il trattamento presso l'impianto di depurazione di Casolino di tutti i fanghi solidi e liquidi prodotti dal gestore
M6 - Qualità dell'acqua depurata (tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)		2,74% ²	B		Riduzione del 10% del valore di M6	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento di taluni impianti di trattamento delle acque reflue e delle relative opere Implementazione di sistemi di telecontrollo per il monitoraggio delle acque reflue presso gli impianti

Tabella 2 - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore Nuove Acque S.p.A. operante nel sub-ambito Alto Valdarno.

Nuove Acque S.p.A.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	99,162%	A	Mantenimento	Mantenimento
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	97,409%	A	Mantenimento	Mantenimento

Allegato B

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 4 della deliberazione 220/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario 2022	Moltiplicatore tariffario 2023	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Toscana	Autorità Idrica Toscana	904	Nuove Acque S.p.A.	1,071	1,071	267.244	35

Tabella 2 - Aggiornamento dell'importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all'articolo 27 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, prevista in tariffa successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2023 (euro)
Toscana	Autorità Idrica Toscana	904	Nuove Acque S.p.A.	10.665.578

2) Delibera 18 ottobre 2022 n. 513/2022/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo per il gestore Uniacque S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/22/513-22.htm>

Allegato A

Tabella 1 - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, per il gestore Uniacque S.p.A. operante nell'A.T.O. Bergamo

Uniacque S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)	21,32 mc/km/gg	C	Riduzione del 4% del valore di M1a	Riduzione del 4% del valore di M1a	<ul style="list-style-type: none"> Risanamento e sostituzione di condotte ammalorate e, in particolare, rifacimento delle adduttrici dell'acquedotto di Algha Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti Sostituzione dei misuratori
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	43,60%				
M2 - Interruzioni del servizio (somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)		0,76 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento di opere di presa e di accumulo della risorsa idrica al fine di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti Realizzazione di condotte di adduzione per collegare zone attualmente isolate, senza fonti alternative di approvvigionamento
M3 - Qualità dell'acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,000%	C	Rientro nella classe precedente in 2 anni	Rientro nella classe precedente in 2 anni	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento degli impianti di potabilizzazione (compresa la disinfezione) e dei serbatoi di stoccaggio
	M3b - Tasso di campioni non conformi	0,73%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,04%				

Uniacque S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	0,55/100 km ³	-			<ul style="list-style-type: none"> Ristrutturazione, potenziamento e sostituzione di alcuni tratti di condotte fognarie inadeguate o ammalorate e dei relativi impianti di sollevamento, anche al fine di ridurre il tasso di infiltrazione delle acque parassite
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	0,17%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00%				
M5 - Smaltimento fanghi in discarica (quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)		0,00%	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una piattaforma di essiccamento termico dei fanghi biologici presso l'impianto di depurazione di Cologno al Serio Realizzazione di una piattaforma di gassificazione dei fanghi biologici presso l'impianto di depurazione di Bagnatica
M6 - Qualità dell'acqua depurata (tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)		9,17%	C	Riduzione del 15% del valore di M6	Riduzione del 15% del valore di M6	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento e adeguamento di taluni impianti di trattamento delle acque reflue e delle relative opere Dismissione di depuratori obsoleti e sottodimensionati

Tabella 2 - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore Uniacque S.p.A. operante nell'A.T.O. Bergamo.

Uniacque S.p.A.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	98,372%	A	Mantenimento	Mantenimento
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	98,002%	A	Mantenimento	Mantenimento

Allegato B

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 4 della deliberazione 495/2020/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario 2022	Moltiplicatore tariffario 2023	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo	301	Uniacque S.p.A.	1,125	1,125	1.004.617	211

Arera: Audizioni 2022

Sono convocate le audizioni dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ai sensi del Regolamento dell'Autorità (deliberazione 11 dicembre 2014, **603/2014/A**), che si terranno nelle giornate di **lunedì 28 e mercoledì 30 novembre 2022**, su piattaforma online.

Le audizioni saranno incentrate sul tema "**CRISI ENERGIA: prospettive e proposte settoriali**".

È ormai evidente la portata storica dei cambiamenti che hanno coinvolto nell'ultimo anno il settore energetico. La volatilità dei prezzi, l'insicurezza sulle forniture, gli assetti geopolitici hanno dapprima prodotto effetti specifici sul gas e sull'elettricità, per poi propagarsi all'economia in generale e ai settori di specifica competenza dell'Autorità.

L'Autorità ha dunque deciso di dedicare le Audizioni 2022 alla raccolta di riflessioni e proposte che possano aiutare il Paese a uscire da questa complessa situazione, anche in vista di futuri possibili aggiornamenti del proprio Quadro strategico 2022-2025.

Associazioni dei consumatori e degli utenti, delle associazioni ambientaliste, delle associazioni sindacali delle imprese e delle associazioni sindacali dei lavoratori, operatori dei settori interessati, Università e centri di ricerca e singoli cittadini, sono invitati a fornire le proprie proposte alla luce dei riscontri raccolti in questo difficile anno.

Le iscrizioni per la partecipazione e l'eventuale invio di osservazioni e proposte scritte, verranno accettate esclusivamente online, utilizzando l'apposito modulo, in cui andrà indicato espressamente se si intende essere auditi oppure prendere parte come ascoltatori.

Per partecipare è necessaria l'iscrizione, compilando il form online entro il **23 novembre 2022**.

Iscrizione

<https://www.arera.it/it/audizioni/pubbliche/audizioni2022.htm>

Premio di Laurea Magistrale “Andrea Gambi” sulla Gestione Ottimale delle Risorse Idriche

II EDIZIONE - Anno 2022 - 2023



2^a EDIZIONE

BANDO PREMIO DI LAUREA MAGISTRALE “ANDREA GAMBI”

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. e l'Associazione Idrotecnica Italiana, organizzano la 2^a edizione del *Premio Nazionale di Laurea Andrea Gambi*

OGGETTO: Il premio sarà riconosciuto alle migliori tre tesi di laurea magistrale su argomenti che riguardano la gestione ottimale delle risorse idriche e la difesa del territorio dal rischio idrogeologico. Su queste tematiche, il quadro di riferimento è stato caratterizzato negli ultimi decenni da rilevanti innovazioni e importanti cambiamenti di vedute, anche in considerazione dei temuti effetti futuri del cambiamento climatico sia sulla disponibilità idrica che sulla sicurezza del territorio. Il premio avrà carattere nazionale e sarà aperto ai laureati di tutte le università italiane.

CANDIDATI: Il premio sarà prevalentemente indirizzato ai laureati magistrali in Ingegneria Civile e in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio che abbiano conseguito la laurea negli anni accademici 2020-2021 e 2021-2022. La tesi di laurea dovrà essere stata discussa precedentemente alla presentazione della domanda. In considerazione della natura fortemente interdisciplinare dei temi considerati, potranno essere prese in esame anche candidature da laureati in altri campi.

PREMIO: Ai tre laureati vincitori sarà riconosciuto un premio di 3.000 Euro sotto forma di erogazione liberale da parte di Romagna Acque SpA.

COMMISSIONE: L'Associazione Idrotecnica Italiana nominerà una Commissione di valutazione per la redazione di una graduatoria di merito delle tesi presentate. Ogni tesi sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- coerenza con il tema del premio di laurea;
- innovazione;
- rigore metodologico;
- potenziale trasferimento tecnico-applicativo.

DOMANDA: La domanda di ammissione al Bando dovrà pervenire entro le ore 12,00 del **30 novembre 2022** per posta elettronica all'indirizzo e.mail: arcella.acqua@idrotecnicaitaliana.it.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia del documento di identità
2. riferimenti telefonici
3. copia della tesi di laurea (pdf)
4. una sintesi della tesi (in word - times new roman 11, interlinea 1,5, 2-3 cartelle di circa 6000 caratteri cadauna).

COMUNICAZIONE: L'esito della valutazione sarà comunicato ai vincitori per posta elettronica.

PUBBLICAZIONE: I vincitori del premio dovranno inviare in redazione, almeno due mesi prima della cerimonia di premiazione, un articolo illustrativo della propria tesi di laurea, redatto secondo norme redazionali che saranno in seguito inviate. L'articolo, dopo una revisione, sarà pubblicato sulla Rivista L'ACQUA

CERIMONIA: Le tre tesi saranno presentate e premiate nel corso di una Giornata di studio che si terrà nel mese di marzo 2023. Per la partecipazione alla Giornata saranno riconosciuti CFP agli ingegneri iscritti agli albi professionali.

Diga Ridracoli, Emilia-Romagna. Foto di Andrea Bonavita "Primavera", Il Concorso fotografico ITCOLD.



NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

Sintesi dei dati delle approvazioni dei PEF 2020 e 2021

ARERA sta procedendo con l'approvazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Le deliberazioni fino ad ora approvate sono riferite ai PEF che vanno dal 2020 al 2025.

ARERA con l'ultima riunione del collegio ha deliberato 96 atti riferiti a 611 PEF.

Di questi 346 sono riferiti all'annualità 2020, 261 al 2021, 1 al secondo periodo regolatorio periodo 2022-2025.

Gli Enti Territorialmente Competenti coinvolti sono 59 e coprono 446 comuni per il 2020, 361 per il 2021 e 1 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025: gli ETC sono identificati prevalentemente nelle amministrazioni comunali (38).

Il 75% Comuni a Tributo dei Comuni serviti del 2020 applica la TARI tributo e coprono una popolazione complessiva di 12.024.588 abitanti, mentre per il 2021 il 70% applica la TARI tributo con una popolazione complessiva di 10.040.607 abitanti; di questi 11 per il 2020 vedono una gestione diretta (4 per i PEF 2021).

I PEF approvati sono prevalentemente relativi ad ambiti tariffari comunali: 77% dei comuni serviti per i PEF 2020 e 71% per il 2021.

Negli ambiti tariffari dove si applica la TARI tributo sono presenti mediamente 2 gestori individuati negli affidatari del servizio e nelle amministrazioni comunali che svolgono prevalentemente la gestione della tariffa.

Entrando più nel dettaglio degli esiti delle approvazioni, escludendo i casi di inerzia del gestore, emerge che per il 54% dei PEF 2020 e per il 34% dei PEF 2021 non sono stati valorizzati i coefficienti QL e PG per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e che soltanto per il 9% per il 2020 e per il 10% per il 2021 è stato applicato il limite alla crescita annuale massimo previsto dalla metodologia.

Complessivamente le entrate tariffarie approvate per il 2020 ammontano a 2,6 miliardi € per il 2020 e a 2,2 miliardi € per il 2021.

A solo titolo statistico e non per rappresentare l'effettivo costo sostenuto dalle utenze, il valore medio pro capite delle entrate tariffarie del 2020 è pari a 195 €/ab mentre nel 2021 a 203 €/ab.

Dalle approvazioni di ARERA, che seppur numerose coprono una parte ridotta del territorio italiano e delle gestioni, emerge che il modello di governance a cui tendere, ossia presenza di gestioni sovracomunali governate dagli EGATO su ambiti tariffari sovracomunali dove si applica un corrispettivo unico di bacino, è molto lontano.

Nasce il portale “Open” di ANCI e CONAI

In occasione del lancio della presentazione del *XI Rapporto ANCI-CONAI* è stato presentato anche il *portale Open* realizzato da ANCI e CONAI nell’ambito dell’*Accordo 2020 - 2024*. Questo strumento **contiene tutti i dati della raccolta differenziata**: vetro, carta, plastica, alluminio, acciaio, legno e umido. Costituisce un unico contenitore per fornire una fotografia aggiornata dell’impegno dei Comuni nella raccolta differenziata ed i corrispettivi economici a copertura dei maggiori oneri.

Il portale *Open data* sulla raccolta differenziata nei comuni italiani **consentirà a tutti i cittadini di avere una fotografia chiara dei risultati conseguiti dal proprio e dagli altri Comuni in Italia** e costituirà uno **strumento importante per ricerche, studi e modelli** che aiutino a progettare le azioni più efficaci per migliorare il sistema.

Fonte: Anci

<https://www.labelab.it/blog/rifiutilab/nasce-il-portale-open-di-anci-e-conai/?fr=2>

Linee guida SNPA sulla classificazione dei rifiuti: chiarimenti del Ministero della Transizione Ecologica

Il 17 ottobre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha pubblicato la **Circolare 128108** che fornisce **importanti chiarimenti in merito all’applicazione delle suddette linee-guida SNPA sulla classificazione rifiuti**. Oltre che intervenire su casistiche particolari, la circolare affronta la questione della gerarchia delle fonti, “sebbene tali Linee guida siano state approvate con decreto direttoriale 47/2021, esse sono state adottate in base a una previsione di legge (norma primaria), cioè l’articolo 184, comma 5, del Dlgs 152/2006, “assumendo, pertanto, una forza formale assimilabile a quella della legge stessa”. Inoltre, il coinvolgimento della Conferenza Stato-Regioni prima dell’adozione del provvedimento, prosegue il Ministero, ha consentito il necessario confronto e coordinamento tra le prerogative dello Stato e quelle degli Enti regionali.

Nel dettaglio i chiarimenti riguardano:

- gerarchia delle fonti,
- relazione tecnica, giudizio di classificazione e relativa forma,
- analisi merceologiche/ schede manuali/prodotto,
- professionista abilitato alla redazione del giudizio di classificazione,
- parametri analitici pertinenti,
- rifiuti da attività di costruzione e demolizione,
- rifiuti urbani relazione tecnica e giudizio di classificazione,
- rifiuti prodotti dal trattamento meccanico biologico,
- classificazione degli imballaggi,
- chiarimenti su classificazione HP14,
- chiarimenti su classificazione HP13,
- chiarimenti su pentaclorofenolo,
- normativa Seveso,
- rappresentatività dei campionamenti nell’ambito della gestione dei rifiuti urbani.

La circolare è disponibile [qui](#)

Fonte: *Ministero della Transizione Ecologica*

<https://www.labelab.it/blog/rifiutilab/linee-guida-snpa-sulla-classificazione-dei-rifiuti-chiarimenti-del-ministero-della-transizione-ecologica/?fr=2>

NUOVO SERVIZIO

SPORTELLO MTR

Avviato il servizio LUEL
per supportare enti e gestori sul nuovo
Metodo Tariffario Rifiuti

scrivi a info@luel.it | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a info@luel.it

LUEL a Barcolana 2020





...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici. Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico. Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna
T +39 051.240084 – F +39 051.240085
www.luel.it – info@luel.it



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.
www.acquainfo.it - castaldi@acquainfo.it



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:
 - approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
 - sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)

Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20

40138 Bologna

T +39 051.240084 – F +39 051.240085

www.goccedacqua.it – info@luel.it

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter 

Copyright © 2022 LUEL srl, All rights reserved.

Ricevi questa email perchè ti sei registrato alla nostra mailing list

Our mailing address is:

LUEL srl

Via Barontini, 20

Bologna, Bo 40138

Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)





Laboratorio REF Ricerche

Il Laboratorio REF Ricerche in collaborazione con ARERA e Utilitalia ha organizzato nell'ambito dell'evento fieristico Ecomondo 2022 un **evento** per l'**11 novembre 2022** dal titolo **“La tassonomia e la regolazione basata sull'innovazione per la decarbonizzazione nel settore idrico: opportunità e sfide”**.

Per partecipare all'evento occorre entrare alla fiera Ecomondo e presentarsi presso la Sala Global Water Expo per l'iscrizione alle 9.30.

Di seguito la descrizione dei temi trattati e il programma dell'evento.

WATER-SMART GOVERNANCE E REGOLAMENTAZIONE

LA TASSONOMIA E LA REGOLAZIONE BASATA SULL'INNOVAZIONE PER LA DECARBONIZZAZIONE NEL SETTORE IDRICO: OPPORTUNITA' E SFIDE.

Venerdì 11 Novembre 2022

09:30 - 13:15

Sala Global Water Expo - Ecomondo

Ingresso OVEST - Fiera di Rimini

PREMESSA

La tassonomia dell'UE e un adeguato quadro normativo in materia di acque potrebbero svolgere un ruolo importante aiutando il sistema a incrementare gli investimenti sostenibili e ad attuare innovazioni per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) è fondamentale anche nei piani di recupero e resilienza nazionali, al fine di promuovere interventi che non causino alcun danno significativo all'ambiente. In Italia la regolazione del servizio idrico ha già consentito notevoli progressi verso la sostenibilità tecnica, economica e ambientale, anche per supportare l'efficace attuazione delle misure per raggiungere l'obiettivo del Green Deal.

Attraverso il dialogo con l'autorità nazionale, i gestori e i regolatori locali, il workshop fornirà lo stato dell'arte e le fasi future per ottimizzare la governance della risorsa idrica.

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

9.30

SPORTELLO ISCRIZIONI

10.00

SALUTI DI APERTURA LAVORI

Donato Berardi (REF Ricerche)

10:10

TASSONOMIA UE: CASI STUDIO E INTERCONNESSIONI CON LA NORMATIVA ARERA PER LA DECARBONIZZAZIONE

Samir Traini (REF Ricerche)

10:30

ROAD MAP, DRIVER E SOLUZIONI PER I SERVIZI IDRICI INTELLIGENTI NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Francesco Fatone (UNIVPM)

10:50

GOVERNANCE E REGOLAZIONE PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE

Gaia Rodriguez (Utilitalia)

Francesco Vincenzi (ANBI)

11:20

TAVOLA ROTONDA

Modera: Giordano Colarullo (UTILITALIA)

Partecipano:

- Tullio Montagnoli (A2A Ciclo Idrico)
- Susanna Zucchelli (HERA)
- Alessandro Cecchi (IREN)
- Luigi De Francisci (ACEA)
- Serena Malomo (Gruppo CAP)
- Lorenzo Persi (MM)
- Armando Quazzo (SMAT)
- Francesca Portincasa (AQP)
- Monica Manto (Viveracqua)*

13:00

DISCUSSIONE E CHIUSURA DEI LAVORI

Andrea Guerrini (ARERA)

*in attesa di conferma

Modifica iscrizione | Cancellati

REF Ricerche
via Aurelio Saffi 12
20123 Milano
www.refricerche.it
info@refricerche.it

Premio di Laurea Magistrale “Andrea Gambi” sulla Gestione Ottimale delle Risorse Idriche

II EDIZIONE - Anno 2022 - 2023





2^a EDIZIONE

BANDO PREMIO DI LAUREA MAGISTRALE “ANDREA GAMBI”

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. e l'Associazione Idrotecnica Italiana, organizzano la 2^a edizione del *Premio Nazionale di Laurea Andrea Gambi*

OGGETTO: Il premio sarà riconosciuto alle migliori tre tesi di laurea magistrale su argomenti che riguardano la gestione ottimale delle risorse idriche e la difesa del territorio dal rischio idrogeologico. Su queste tematiche, il quadro di riferimento è stato caratterizzato negli ultimi decenni da rilevanti innovazioni e importanti cambiamenti di vedute, anche in considerazione dei temuti effetti futuri del cambiamento climatico sia sulla disponibilità idrica che sulla sicurezza del territorio. Il premio avrà carattere nazionale e sarà aperto ai laureati di tutte le università italiane.

CANDIDATI: Il premio sarà prevalentemente indirizzato ai laureati magistrali in Ingegneria Civile e in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio che abbiano conseguito la laurea negli anni accademici 2020-2021 e 2021-2022. La tesi di laurea dovrà essere stata discussa precedentemente alla presentazione della domanda. In considerazione della natura fortemente interdisciplinare dei temi considerati, potranno essere prese in esame anche candidature da laureati in altri campi.

PREMIO: Ai tre laureati vincitori sarà riconosciuto un premio di 3.000 Euro sotto forma di erogazione liberale da parte di Romagna Acque SpA.

COMMISSIONE: L'Associazione Idrotecnica Italiana nominerà una Commissione di valutazione per la redazione di una graduatoria di merito delle tesi presentate. Ogni tesi sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- coerenza con il tema del premio di laurea;
- innovazione;
- rigore metodologico;
- potenziale trasferimento tecnico-applicativo.

DOMANDA: La domanda di ammissione al Bando dovrà pervenire entro le ore 12,00 del **30 novembre 2022** per posta elettronica all'indirizzo e.mail: arcella.acqua@idrotecnicaitaliana.it.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia del documento di identità
2. riferimenti telefonici
3. copia della tesi di laurea (pdf)
4. una sintesi della tesi (in word - times new roman 11, interlinea 1,5, 2-3 cartelle di circa 6000 caratteri cadauna).

COMUNICAZIONE: L'esito della valutazione sarà comunicato ai vincitori per posta elettronica.

PUBBLICAZIONE: I vincitori del premio dovranno inviare in redazione, almeno due mesi prima della cerimonia di premiazione, un articolo illustrativo della propria tesi di laurea, redatto secondo norme redazionali che saranno in seguito inviate.

L'articolo, dopo una revisione, sarà pubblicato sulla Rivista L'ACQUA

CERIMONIA: Le tre tesi saranno presentate e premiate nel corso di una Giornata di studio che si terrà nel mese di marzo 2023. Per la partecipazione alla Giornata saranno riconosciuti CFP agli ingegneri iscritti agli albi professionali.